
TRUCCHI APPALTATI

Una cena con delitto per 11+1 persone

LA TUA SCHEDA

GIOCATORI	AMBIENTAZIONE	AUTORI	TONO
12	Piacenza, Italia	Paolino	satirico, politico

Contesto

Piera Capoprova, presidente della provincia di Piacenza, deve assegnare € 10M per la manutenzione straordinaria dei viadotti a uno (o più) dei sindaci presenti, e il sindaco vincitore, o i sindaci vincitori, devono scegliere a quale ditta appaltare il lavoro. Sono presenti anche altre figure interessate alla vicenda, come il questore e due giornalisti.

Personaggi

- **Gianfranco Fornelli** (master): cuoco.
- **Giulio Capocoli**: sindaco di Coli.
- **Chiara Alfianco**: consigliera del sindaco di Coli.
- **Piera Capoprova**: presidente della provincia.
- **Carlo Bobbini**: sindaco di Bobbio.
- **Anna Pietrosi**: sindaco di Travo.
- **Vittoria Cronaca**: giornalista di Telepiacenza.
- **Sergio Sottosopra**: marito della presidente della provincia.
- **Armando Mazzuoli**: questore di Piacenza.
- **Elisa Scovazzi**: giornalista di LaPiacenza.
- **Marco Cementoni**: titolare Cementoni Costruzioni.
- **Paolo Laterizio**: titolare Laterizio Costruzioni.

Scheda riservata: non mostrarla agli altri giocatori.

Piera Capoprova

PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Sei una persona fondamentalmente onesta, convinta che il tuo ruolo sia proteggere l'integrità e il corretto svolgimento degli appalti pubblici. Per questo motivo hai invitato il questore Armando Mazzuoli a vigilare insieme a te sul bando in corso. Tuttavia, la vostra collaborazione nasconde un

segreto: siete amanti e, se questa relazione venisse scoperta, le conseguenze per entrambi sarebbero disastrose.

La tua carriera politica, però, non è priva di ombre. Anni fa, per vincere la presidenza della provincia, hai accettato il supporto di Carlo Bobbini, il sindaco di Bobbio. In cambio, gli hai promesso di sostenere alcune delle sue decisioni politiche e di garantirgli libertà di azione su alcuni progetti comunali. Anche se questo patto ti pesa, lo hai giustificato come un compromesso necessario per il bene della provincia. Ora, con il bando in corso, ti ritrovi a dover equilibrare l'onestà che hai sempre cercato di mantenere con il peso delle promesse fatte in passato.

Devi gestire con attenzione anche il rapporto con il questore, perché le sue azioni potrebbero mettere in pericolo sia la tua relazione segreta sia la trasparenza del bando.

Nota per il giocatore: sei costantemente sotto pressione, divisa tra il tuo desiderio di giustizia, i tuoi segreti personali e le promesse politiche che hai fatto. Ogni decisione sarà cruciale per il futuro della provincia... e per il tuo futuro.

OBIETTIVI

- Assicurarsi che tutte le procedure, dagli accordi tra provincia e comune fino a quelli tra comune e ditta, siano trasparenti e conformi alla legge
- Evitare che la tua relazione venga alla luce, preservando la tua immagine personale e professionale
- Risolvere il legame con Carlo in modo tale da non subire conseguenze politiche o personali

OGGETTI

- 4 fogli da compilare per assegnare i finanziamenti (lasciare spazi vuoti per inserire cifra del finanziamento e comune vincitore di tale somma)

Regole generali

Note per i giocatori

La cosa più importante della cena con delitto è l'interpretazione del personaggio. Dal momento in cui inizia il gioco voi SIETE il personaggio che vi è stato assegnato. Questo significa ovviamente cercare di raggiungere gli obiettivi che trovate sulla scheda, ma soprattutto cercare di interpretare nel migliore dei modi la vostra parte. Atteggiamenti, discorsi, accento, anche modo di vestire. Tutto serve a rendere l'atmosfera. Non c'è un vero vincitore. Ci sono degli intrecci, dei segreti, forse degli assassini. Sicuramente non tutto è come appare. Per cui state tranquilli e siate prudenti. Soprattutto non abbiate fretta. Per qualsiasi dubbio o incertezza, rivolgetevi all'arbitro.

Essendo che voi siete il vostro personaggio, potete usare qualsiasi strumento abbiate con voi ai vostri fini. Ad esempio potete usare il vostro cellulare per effettuare registrazioni e fotografie.

OMICIDIO

In questa cena con delitto tutti hanno a disposizione del veleno (zucchero in bustina). Per uccidere qualcuno dovrete farglielo mangiare/bere, successivamente gli direte che è morto e lui, **dopo qualche minuto**, si accascierà a terra. Aspettare qualche minuto è fondamentale perché permette di non rendere palese l'identità dell'assassino. Da questo momento il morto non può più divulgare le informazioni in suo possesso né aiutare alcun altro dei personaggi. Una volta che il cadavere è stato trovato ed esaminato, può alzarsi e continuare come semplice osservatore. Non fa più parte del gioco.

ARBITRO

L'organizzatore della cena è anche l'arbitro del gioco. Egli conosce la trama e le schede di tutti i personaggi. Interviene per dirimere situazioni ambigue e risponde alle domande ed ai dubbi dei personaggi. L'arbitro ha sempre ragione e la sua parola non può essere contestata.

BUGIE

I personaggi possono mentire, ma solo nel modo in cui lo farebbe il proprio personaggio. Per esempio si può negare di aver ucciso un altro giocatore e si può negare di aver rubato un oggetto. In caso di menzogne scorrette sarà il master a gestire la situazione.

FINE DEL GIOCO

Non c'è una vera e propria fine, è l'arbitro che decide quando interrompere il gioco. Presumibilmente ad un certo punto della serata alcuni personaggi avranno completato i propri obiettivi, altri saranno fuggiti, ci saranno dei cadaveri. La polizia (o chiunque altro prenda in mano la situazione) avrà svolto delle indagini, magari radunando tutti i superstiti in un'unica stanza. L'arbitro decide quando interrompere. Tenzionalmente questo avviene quando è ragionevolmente certo che non possa succedere più niente di rilevante. A questo punto tutte le trame vengono dichiarate e l'arbitro "racconta" la fine della storia, verificando per ogni personaggio il raggiungimento degli obiettivi.

ACCORDI

Durante la serata ci sono due tipi di accordi:

- quelli provincia/comune: devono essere redatti e firmati dal presidente della provincia e dal sindaco di tale comune, scrivendo esattamente a quanto ammonta l'importo.
- quelli comune/ditta: devono essere redatti e firmati dall'imprenditore e dal sindaco di tale comune, scrivendo esattamente a quanto ammonta l'importo.

Licenza CC BY-NC 4.0: uso libero e gratuito, citando gli autori, senza uso commerciale.

Personaggi, enti ed eventi sono frutto di fantasia: ogni somiglianza con persone o fatti reali è casuale.

Altre cene con delitto su cenacoldelitto.com